



SOSPINTI DALLO SPIRITO DI DIO

“Carissimi, proseguiamo il cammino quaresimale che come comunità, insieme ai bambini e ai ragazzi del catechismo, abbiamo intrapreso per non arrivare impreparati alla Santa Pasqua. Sul VELIERO DELLA SPERANZA Gesù, compagno di viaggio della nostra traversata e bussola verso cui orientare la nostra vita, ci invita ad USCIRE per essere messaggeri di speranza. Le scorse domeniche abbiamo scoperto sul veliero l'ÀNCORA come invito a salpare con Gesù e portare la gioia, il SALVAGENTE, perché al sicuro con Lui possiamo anche noi essere di aiuto e conforto per il prossimo, il TIMONE, manovrato da Gesù ci sprona ad essere anche noi guida per chi si è perso.

Oggi scopriamo le VELE SPIEGATE perché SOSPINTI DALLO SPIRITO DI DIO ci affidiamo con fiducia nelle sue mani e facciamo la sua volontà”.

♪ **Canto** ♪ ♪



Dal VANGELO secondo Giovanni (Gv 3,14-21)

Nicodemo

Dio ci ama a tal punto da donarci il suo unico Figlio. Gesù non è venuto per giudicarci, per dividerci tra buoni e cattivi. Al contrario è venuto per mostrarci una strada nuova, che supera le barriere dell'egoismo e dell'indifferenza. Gesù ci ha insegnato che non si ama a parole, ma donando se stessi e lui ha dato la sua vita per la nostra salvezza!

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:

«Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il

mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».



Messaggio del Vangelo:

"Dio ha mandato il Figlio nel mondo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato"



Momento di silenzio



Preghiamo insieme dicendo:

"Signore Gesù, sei Tu la nostra guida"

Pregiere dei fedeli libere



Un invito per noi ...

Che gioia poter contare sul sostegno di Gesù! Lui ci ama, desidera che nella vita possiamo realizzare i nostri sogni, percorrendo la rotta della felicità. Ma affidare la nostra vita a Lui significa essere disposti a metterci in discussione, a sopportare critiche, ad aprirci alle novità e SPIEGARE LE nostre VELE. Gesù non ci lascia mai in balia delle onde, ma qualche volta ci chiede di avere il coraggio di andare contro corrente!



SOSPINTI DALLO SPIRITO DI DIO

Poniamo la nostra fiducia in Dio e lasciamoci sospingere dalla forza dello Spirito Divino.



La parola a Papa Francesco

“Cari giovani, vi chiedo di pregare perché la speranza che avete ricevuto dallo Spirito Santo continui a ispirare i vostri sforzi di crescere in

sapienza, generosità e bontà. La speranza è la 'benzina' della vita cristiana, che ci fa andare avanti ogni giorno. Non dimenticate ci essere messaggeri di questa speranza!". "Imparate ad aprirvi al valore dei sogni, del dono, delle piccole cose, di un semplice grazie... I sogni non vanno mai anestetizzati, qui l'anestesia è vietata! Dio stesso ci spinge a non fermarci nel fare il bene, a non spegnere mai il desiderio di vivere grandi progetti. Mi piace pensare che Dio stesso ha dei sogni, anche in questo momento, per ciascuno di noi. Una vita senza sogni non è degna di Dio, non è cristiana una vita stanca e rassegnata, dove ci si accontenta, si vivacchia senza entusiasmo, alla giornata".



mai anestetizzati, qui l'anestesia è vietata! Dio stesso ci spinge a non fermarci nel fare il bene, a non spegnere mai il desiderio di vivere grandi progetti. Mi piace pensare che Dio stesso ha dei sogni, anche in questo momento, per ciascuno di noi. Una vita senza sogni non è degna di Dio, non è cristiana una vita stanca e rassegnata, dove ci si accontenta, si vivacchia senza entusiasmo, alla giornata".



Preghiera tutti insieme:

Signore,
infondi in noi la tua forza,
donaci la tua sapienza,
consigliaci la giusta via,
rendici capaci di andare in profondità,
insegnaci a distinguere il bene dal male,
ad amarti con cuore sincero
e renderti grazie ogni giorno per le tue opere. Amen



Racconto:

LA BICICLETTA DI DIO

In una calda sera di fine estate, un giovane si recò da un vecchio saggio: "Maestro, come posso essere sicuro che sto spendendo bene la mia vita? Come posso essere sicuro che tutto ciò che faccio è quello che Dio mi chiede di fare?". Il vecchio saggio sorrise compiaciuto e disse: "Una notte mi addormentai con il cuore turbato, anch'io cercavo, inutilmente, una risposta a queste domande. Poi feci un sogno. Sognai una bicicletta a due posti. Vidi che la mia vita era come una corsa con una bicicletta a due posti: un tandem. E notai che Dio stava dietro e mi aiutava a pedalare. Ma poi avvenne che Dio mi suggerì di scambiarci i posti. Acconsentii e da quel momento la mia vita non fu più la stessa. Dio rendeva la mia vita più

felice ed emozionante. Che cosa era successo da quando ci scambiammo i posti? Capii che quando guidavo io, conoscevo la strada. Era piuttosto noiosa e prevedibile. Era sempre la distanza più breve tra due punti. Ma quando cominciai a guidare lui, conosceva bellissime scorciatoie, su per le montagne, attraverso luoghi rocciosi a gran velocità a rotta di collo. Tutto quello che riuscivo a fare era tenermi in sella! Anche se sembrava una pazzia, lui continuava a dire: «Pedala, pedala!». Ogni tanto mi preoccupavo, diventavo ansioso e chiedevo: «Signore, ma dove mi stai portando?». Egli si limitava a sorridere e non rispondeva. Tuttavia, non so come, cominciai a fidarmi. Presto dimenticai la mia vita noiosa ed entrai nell'avventura, e quando dicevo: «Signore, ho paura...», lui si sporgeva indietro, mi toccava la mano e subito una immensa serenità si sostituiva alla paura. Mi portò da gente con doni di cui avevo bisogno; doni di guarigione, accettazione e gioia. Mi diedero i loro doni da portare con me lungo il viaggio. Il nostro viaggio, vale a dire, di Dio e mio. E ripartimmo. Mi disse: «Dai via i regali, sono bagagli in più, troppo peso». Così li regalai a persone che incontrammo, e trovai che nel regalare ero io a ricevere, e il nostro fardello era comunque leggero. Dapprima non mi fidavo di lui, al comando della mia vita. Pensavo che l'avrebbe condotta al disastro. Ma lui conosceva i segreti della bicicletta, sapeva come farla inclinare per affrontare gli angoli stretti, saltare per superare luoghi pieni di rocce, volare per abbreviare passaggi paurosi. E io sto imparando a star zitto e pedalare nei luoghi più strani, e comincio a godermi il panorama e la brezza fresca sul volto con il delizioso compagno di viaggio, la mia potenza superiore. E quando sono certo di non farcela più ad andare avanti, lui si limita a sorridere e dice: «Non ti preoccupare, guido io, tu pedala!»".

"La Speranza è FIDUCIA: per raggiungere un obiettivo o per superare un momento difficile occorre avere fiducia in se stessi perché Dio ha fiducia in noi e non ci abbandona. Se conosciamo qualcuno demotivato che ha perso la voglia di lottare, proviamo ad essere noi quello spirito che incoraggia ad andare avanti"



**PREGARE INSIEME ...
E' SUPER BELLO ...**

**BUONA QUARESIMA
A TUTTI!**

A CASA PENSO ALLA RICONCILIAZIONE:

QUARTA TAPPA: LE VELE

RIFLETTO DA SOLO: ci sono volte che evito di fare qualcosa di bello per gli altri? Se vedo un compagno che viene preso in giro lo difendo? Sto accanto a chi è triste o solo?